



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

CONDIZIONI GENERALI DI SERVZIO/FORNITURA

PRELIMINARE INDAGINE DI MERCATO INFORMALE TRAMITE CONFRONTO DI PREVENTIVI SU PIATTAFORMA MEPA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO INERENTE L'USO DI LOCALI PER L'ESPLETAMENTO DELLE PROVE SCRITTE DEL CONCORSO PER IL RECLUTAMENTO DI 24 UNITÀ DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO, GIURIDICO, ECONOMICO E DI 17 UNITÀ DI ASSISTENTE INFORMATICO, PER IL SUPPORTO DELLE LINEE DI PROGETTO DI COMPETENZA DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA RICOMPRESE NEL PNRR CIG da acquisire in fase di trattativa diretta CUP B89I21000250006

Premesse

Con determina a contrarre n. 45 dell'8 aprile 2024, prot. 13255, del Dirigente dell'Ufficio Unico contratti e Risorse del Segretariato Generale della Giustizia amministrativa, anche pubblicata nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, è stata avviata la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, previa indagine esplorativa di mercato informale per l'uso temporaneo di locali per l'espletamento delle prove scritte del concorso per il reclutamento di 24 unità di funzionario amministrativo, giuridico, economico e di 17 unità di assistente informatico, per il supporto delle linee di progetto di competenza della giustizia amministrativa ricomprese nel PNRR.

Si fa presente che il presente avviso non costituisce gara pubblica in senso stretto, né offerta al pubblico (art. 1336 c.c.) o promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 c.c., né proposta contrattuale e, pertanto, non vincola in alcun modo la Committente che potrà decidere, senza ulteriore avviso, di non procedere all'affidamento diretto in questione se nessun preventivo risulterà conveniente o idoneo.

La scelta degli operatori ai quali inviare la richiesta di preventivo è stata effettuata selezionando tutti gli iscritti al bando MEPA "Servizi – Servizi per eventi ed organizzazione eventi" in possesso del requisito PNRR.

L'eventuale contratto sarà soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

I concorrenti prendono atto sin d'ora che la validità della proposta di affidamento è subordinata alla verifica dei requisiti generali e speciali che avverrà in capo all'affidatario.

La Società affidataria prende atto, altresì, che la validità e l'efficacia del contratto è subordinata all'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ed a tal fine, la stessa, rilascerà apposita dichiarazione.

Il servizio/fornitura e la relativa procedura di affidamento saranno regolati dalle presenti Condizioni generali.

Ai sensi dell'art. 15 del Codice, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è l'Avv. Roberta Testa – r.testa@giustizia-amministrativa.it

ART. 1 - OGGETTO

Il servizio concerne l'utilizzo temporaneo di locali per lo svolgimento delle prove scritte dei concorsi pubblici per il reclutamento di 24 unità di *funzionario amministrativo, giuridico, economico* e di 17 unità di *assistente informatico*, a tempo pieno e determinato della durata intercorrente dalla data dell'assunzione sino al 30 giugno 2026, non rinnovabile, per il supporto delle linee di progetto di competenza della Giustizia amministrativa ricomprese nel Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80.

In particolare, il servizio attiene alla messa a disposizione temporanea di locali arredati e attrezzati per la regolare effettuazione di prove scritte concorsuali, comprensivi della fornitura di servizi accessori come pulizia di tutti gli ambienti interni ed esterni, presidio antincendio, servizio di guardaroba, presidio sanitario con ambulanza (in seguito meglio dettagliati), situati nel territorio comunale di Roma.

I servizi da prestare a favore dell'Amministrazione si svolgeranno in un'unica giornata prevista per l'espletamento delle predette prove scritte, la quale dovrà ricadere indicativamente nella settimana tra il 20 e il 24 maggio 2024, e dovranno prevedere la messa a disposizione di 3 sale attigue, con previsione di un unico turno d'esame all'interno di una di esse e di un doppio turno di prove d'esame all'interno delle altre due.

Nello specifico, le 24 unità di *funzionario amministrativo, giuridico, economico* e le 17 unità di *assistente informatico*, essendo destinate ad Uffici giudiziari diversi, prevedono che le relative procedure concorsuali siano gestite da differenti commissioni d'esame e comportano quindi l'effettuazione di prove scritte diverse, da espletarsi in più sale e in settori separati e appositamente contrassegnati all'interno di ciascuna di esse.

Pertanto, per quanto riguarda l'organizzazione e la capienza delle predette 3 sale, si richiedono le seguenti caratteristiche:

PRIMA SALA CON CAPIENZA DI ALMENO 300 POSTAZIONI E CON UNICO TURNO DI PROVE SCRITTE

TURNO UNICO ANTIMERIDIANO

- 5 posti di *funzionario* per le Sezioni giurisdizionali del Consiglio di Stato
- 12 posti di *funzionario* per il TAR per il Lazio, sede di Roma
- 2 posti di *assistenti informatici* per le Sezioni giurisdizionali del Consiglio di Stato
- 4 posti di *assistenti informatici* per il TAR per il Lazio, sede di Roma

SECONDA SALA CON CAPIENZA DI ALMENO 100 POSTAZIONI E CON DOPPIO TURNO DI PROVE SCRITTE

1° TURNO ANTIMERIDIANO

- 1 posto di *funzionario* per il TAR per la Lombardia, sede di Milano
- 1 posto di *assistente informatico* per il TAR per la Lombardia, sede di Milano

2° TURNO POMERIDIANO

- 2 posti di *funzionario* per il TAR per il Veneto
- 2 posti di *assistente informatico* per il TAR per il Veneto

TERZA SALA CON CAPIENZA DI ALMENO 100 POSTAZIONI E CON DOPPIO TURNO DI PROVE SCRITTE

1° TURNO ANTIMERIDIANO

- 2 posti di *funzionario* per il TAR per la Campania, sede di Napoli
- 1 posto di *assistente informatico* per il TAR per la Campania, sede di Napoli
- 2 posti di *assistente informatico* per il TAR per la Campania, sezione staccata di Salerno

2° TURNO POMERIDIANO

- 2 posti di *funzionario* per il TAR per la Sicilia, sede di Palermo
- 1 posto di *assistente informatico* per il TAR per la Sicilia, sede di Palermo
- 4 posti di *assistente informatico* per il TAR per la Sicilia, sezione staccata di Catania.

Si sottolinea che le predette sale devono essere attigue tra loro e che, ferma restando la capienza indicata (almeno 300 postazioni per una sala e almeno 100 postazioni per le altre due), nelle sale in cui è previsto il doppio turno di prove, le combinazioni dei TAR al loro interno sono puramente indicative e quindi possono variare rispetto al precedente prospetto, come anche può essere diverso l'ordine dei turni (ad es. le prove scritte per le sedi della Lombardia previste in un turno antimeridiano, potrebbero svolgersi pomeridianamente e all'interno della sala medesima, nel secondo turno, invece che sostenersi le prove per il Veneto, potrebbero svolgersi quelle per la Campania).

Va inoltre precisato che i numeri relativi ai candidati partecipanti potrebbero essere suscettibili di minime variazioni; così come le date individuate potrebbero subire degli spostamenti, anche nel senso di prevedere più giornate per l'espletamento delle prove scritte in argomento. L'affidatario, pertanto, dovrà essere in grado di gestire la presenza di un numero più ampio di candidati e la messa a disposizione dei locali per più giorni (es. utilizzo di una sola sala in un giorno e utilizzo delle altre due sale in giorni diversi), fermo restando il numero delle 3 sale stabilito e il prezzo di aggiudicazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di concordare con la società affidataria le eventuali modifiche operative che si rendessero necessarie per sopraggiunti ed imprevedibili motivi, fermo restando il prezzo di aggiudicazione.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di non dare seguito alla procedura di affidamento, in tutto o in parte, qualora sopravvengano cause di forza maggiore, senza che ciò possa determinare alcuna pretesa da parte della società partecipante alla procedura stessa.

I locali oggetto dell'affidamento dovranno inoltre essere conformi ai parametri stabiliti dalla normativa vigente e, in particolare, a quelli edilizi, igienicosanitari e alle disposizioni contenute nell'Ordinanza del Ministero della Salute del 25 maggio 2022 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 31 maggio 2022, n. 126) che aggiorna il “*Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici*” e nel D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82, recante “*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”.

Durante il periodo di efficacia, il contratto potrà essere modificato senza necessità di indire una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 120 del Codice dei contratti pubblici e nel rispetto dei limiti previsti dal medesimo articolo.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9 del Codice, la Stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 2 - CARATTERISTICHE TECNICHE DEI LOCALI E DEI RELATIVI SERVIZI CONNESSI

I locali e i relativi servizi connessi dovranno avere le seguenti caratteristiche:

a) L'immobile offerto dovrà essere ubicato nel territorio comunale di Roma, in posizione limitrofa ai maggiori punti di snodo della viabilità e stazioni del trasporto pubblico.

In particolare i luoghi per lo svolgimento dei concorsi dovranno avere un'elevata flessibilità logistica e disporre delle seguenti caratteristiche:

- disponibilità di una adeguata viabilità e di trasporto pubblico locale;
- possibilità per i candidati e per i membri della commissione d'esame di poter alloggiare e pernottare nel medesimo complesso strutturale adibito a sede d'esame o comunque di poter raggiungere agevolmente *a piedi* alberghi e punti di ristoro;
- dotazione di ingressi riservati ai candidati, distinti e separati tra loro per consentirne il diradamento, in entrata e in uscita dall'area;
- disponibilità di aree riservate al parcheggio dei candidati con particolari esigenze (portatori di handicap, immunodepressi, etc.);
- disponibilità di sufficiente area interna con adeguata areazione naturale (compatibilmente con le condizioni climatiche esterne).

b) Le 3 aule previste per l'espletamento delle prove scritte dovranno essere attigue tra loro; una delle tre sale dovrà avere una capienza di almeno 300 posti per lo svolgimento di un unico turno di esame, mentre le altre due sale dovranno avere una capienza di almeno 100 posti per lo svolgimento di due turni di prove scritte (uno antimeridiano ed uno pomeridiano); tutte le tre sale dovranno essere attrezzate con "gruppi concorso" (composti da scrittoio e sedia) per lo svolgimento delle operazioni concorsuali e dovranno essere funzionali all'organizzazione dell'esame e alle attività di vigilanza e controllo. All'interno di tutte le sale, su impulso delle Commissioni d'esame e/o del personale amministrativo della stazione appaltante, potrà essere richiesta la suddivisione in più settori, da determinarsi in funzione della specifica tipologia di prova scritta da effettuare; tali settori dovranno essere contrassegnati con modalità idonee a permettere ai candidati la facile individuazione ed il comodo accesso agli stessi. In particolare, le postazioni operative, costituite da scrittoio e sedia, dovranno essere posizionate a una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 1 metro l'una dall'altra e garantire un esodo ordinato dei candidati al termine della prova. Per ogni fila e per tutta la lunghezza delle stesse dovrà essere applicata apposita segnaletica orizzontale o verticale calpestabile sulla pavimentazione, al fine di facilitare l'osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza.

Inoltre, le aule dovranno:

- avere pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;
- avere servizi igienici direttamente (o facilmente) accessibili dalle aule, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente;
- permettere un elevato livello di aerazione naturale, anche alternandosi con aerazione meccanica;
- garantire volumetrie minime di ricambio d'aria per candidato.

c) Allestimento con tavoli e cartelli dei punti d'identificazione dei candidati collocati all'ingresso delle aule di esame. I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale (ingresso nell'area concorsuale - ingresso nell'area di transito per registrazione dei partecipanti - ingresso nell'aula concorsuale organizzazione delle sedute - uscita dei candidati dall'aula e dall'area concorsuale) vanno organizzati e regolamentati in modalità a senso unico, anche mediante apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale. I percorsi di entrata e uscita devono essere separati e correttamente identificati.

Nell'area concorsuale e nelle aule concorso devono essere collocate a vista le planimetrie dell'area concorsuale, i flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere le aule concorso; le planimetrie delle aule concorso, recanti la disposizione dei posti, l'indicazione delle file e l'ubicazione dei servizi ad uso dei candidati.

- d) Illuminazione standard.
- e) I locali, nell'area riservata al concorso, oltre al ricircolo di aria, dovranno essere dotati di climatizzazione; il funzionamento di tali impianti dovrà essere assicurato per l'intera durata della locazione.
- f) Allestimento dei tavoli e dei palchi nelle aule d'esame per la Commissione, per la Segreteria e per il personale di sorveglianza.
- g) Impianto di amplificazione per l'intera area riservata al concorso, con postazione microfonica ad uso della commissione altamente performante.
- h) Utilizzo degli uffici esistenti nell'area prenotata da parte della Commissione, della Segreteria e del personale di sorveglianza.
- i) Servizi igienici proporzionali al numero dei candidati (circa 500 candidati totali). In tutta l'area concorsuale, particolarmente nelle aree antistanti la stessa e i servizi igienici, devono essere resi disponibili, in numero adeguato, dispenser con soluzione idroalcolica per le mani.
- j) Pulizia della sala, corridoi, servizi igienici annessi alla medesima. Nel percorso di accesso all'area concorsuale i candidati dovranno poter utilizzare il dispenser lavamani igienizzante e immettersi in un percorso ben identificato, atto a garantire file ordinate e dotato di segnaletica (orizzontale o verticale) indicante la distanza minima di 1 metro tra persona e persona.
- k) Dovrà essere garantita la bonifica preliminare, pulizia sanificazione e disinfezione delle aree concorsuali. Nell'area concorsuale dovrà essere assicurata:
 - la bonifica preliminare dell'area concorsuale nel suo complesso valida per l'intera durata della sessione giornaliera;
 - la pulizia giornaliera;
 - la sanificazione e disinfezione delle aule concorso e delle postazioni dei candidati, ivi comprese le postazioni informatiche dei locali, degli ambienti, degli arredi, delle maniglie;
 - la pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici da effettuarsi con personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti; all'interno degli stessi dovrà essere sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale. I servizi igienici dovranno essere costantemente presidiati, puliti e sanificati, ovvero dopo ogni singolo utilizzo. L'accesso dei candidati dovrà essere limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.
- l) Assistenza sanitaria con servizio ambulanza incluso. Il servizio di autoambulanza dovrà prevedere l'assistenza/presidio di un sanitario e di un medico e, all'occorrenza, il trasporto presso una vicina struttura ospedaliera a mezzo di ambulanza di tipo "A", adibita al trasporto di pazienti, dotata di BLSD (Basic Life Support Defibrillation) e di operatori a bordo abilitati all'effettuazione di manovre di primo soccorso, rianimazione e defibrillazione (PBLSD). Tale servizio dovrà essere svolto dall'affidatario nel corso dell'espletamento delle prove concorsuali e durante le operazioni di accesso e di uscita dalle strutture concorsuali da parte dei candidati e del personale coinvolto nelle operazioni concorsuali, nelle giornate e negli orari individuati per le prove scritte e, comunque, fino a cessate esigenze.
- m) Presidio antincendio. Nelle strutture concorsuali devono essere previsti presidi antincendio fissi e mobili. In particolare:
 - estintori portatili a polvere e a CO₂ collocati in prossimità delle uscite di emergenza;
 - idranti soprasuolo all'esterno collocati in prossimità degli accessi all'aula.Tali presidi devono essere segnalati mediante apposita cartellonistica ai sensi di legge.
All'interno dell'immobile deve essere presente un impianto di allarme incendio ed evacuazione incendio sonoro collegato a pulsanti ad attivazione manuale disposti in prossimità delle uscite di emergenza.
- n) Allestimento postazioni speciali per candidati diversamente abili, da posizionare secondo le esigenze rappresentate dalla Commissione e con possibilità di utilizzare attacchi di corrente per l'uso di computer da parte di persone con disabilità a ciò autorizzate.
- o) Messa a disposizione di almeno n. 2 fotocopiatrici veloci.
- p) Parcheggio gratuito per la Commissione, la segreteria e il personale addetto alla vigilanza.

q) Presenza di un locale da utilizzare quale punto di ristoro per i componenti della Commissione e per la vigilanza.

r) Servizio di guardaroba/bagagli. Tale servizio dovrà prevedere:

- il ritiro dei bagagli, degli effetti personali, dei telefoni/cellulari e di quanto altro i candidati abbiano necessità di lasciare in custodia durante lo svolgimento delle prove concorsuali, mediante un sistema di talloncini numerati che verranno sistemati nel capo/oggetto e consegnati al proprietario per facilitare il riconoscimento al momento del ritiro;
- la sorveglianza/custodia dei suddetti oggetti dal momento della loro consegna fino alla loro restituzione;
- la riconsegna degli oggetti all'uscita dei candidati.

La società affidataria è direttamente responsabile nei confronti del proprietario per la perdita, il furto o il non ritrovamento degli oggetti lasciati in custodia, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità. Il servizio sopra descritto dovrà essere svolto dall'affidatario nella giornata dedicata all'espletamento delle prove scritte, negli orari indicati dall'Amministrazione e comunque fino a cessate esigenze, impiegando un numero di personale adeguato a non creare assembramenti o file durante le operazioni di consegna e di ritiro, provvedendo ad eventuali assenze con immediata sostituzione. In corso di esecuzione, la stazione appaltante potrà chiedere all'affidatario eventuali modifiche delle frequenze e delle fasce orarie in virtù di sopravvenute esigenze. Tali modifiche dovranno essere tempestivamente accolte dalla società affidataria.

La società affidataria non può in nessun caso, sospendere o ritardare le prestazioni oggetto del contratto, nemmeno quando siano in atto eventuali controversie con il committente. La sospensione o il ritardo delle prestazioni per decisione unilaterale della società affidataria costituisce grave inadempienza contrattuale tale da motivare la risoluzione del contratto.

Resta inteso che si dovrà consentire al Responsabile del servizio e ai suoi collaboratori, indicati dalla committente, di accedere, per prendere visione del corretto allestimento dei locali il giorno prima dell'inizio delle prove concorsuali.

ART. 3 - IDONEITÀ TECNICA, COSTRUTTIVA E AMBIENTALE DEI LOCALI E DEGLI IMPIANTI

I locali devono essere conformi ai parametri stabiliti dalla normativa vigente. In particolare, le strutture dovranno essere conformi ai seguenti parametri edilizi e igienico-sanitari e garantire i necessari standard di sicurezza antincendio per le attività in argomento:

- rispetto dei criteri generali di prevenzione incendi e sicurezza antincendio di cui all'art. 15 del D.lgs. 139/2006 e s.m.i. e, se del caso, adozione in via analogica delle misure tecniche di prevenzione incendi contenute nelle regole tecniche più prossime al caso in parola; uniformità al c.d. Codice di Prevenzione Incendi emanato con D.M. 3 agosto 2015 e s.m.i.;
- l'immobile dovrà essere in possesso di licenza di agibilità rilasciata a seguito delle verifiche delle condizioni di solidità e sicurezza delle strutture e attrezzature allestite e, in caso di locali chiusi, a seguito della verifica degli aspetti strutturali dell'edificio e del rispetto della vigente normativa di sicurezza (impiantistica, antincendio, segnaletica di sicurezza) e di igiene;
- l'immobile dovrà essere, altresì, in regola con gli adempimenti previsti dal D.P.R. 151/2011 ed in particolare all'art. 4 (SCIA) o all'art. 5 (attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio);
- previsione di una viabilità dedicata ai mezzi di soccorso che non interferisca con gli eventuali flussi in esodo degli occupanti;
- l'organizzazione e la gestione della sicurezza antincendio dovranno rispondere ai criteri contenuti nei decreti emanati a norma dell'art. 46 del D.lgs. 81/2008; in particolare esistenza di uno specifico piano di emergenza ed individuato il personale addetto alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze;
- rispondenza alle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (d.lgs. 81/2008);
- conformità alla normativa vigente riguardante il risparmio energetico (legge 10/1991, d.lgs. 192/2005, d.lgs. 311/2006, D.P.R. 59/2009, D.M. 26 giugno 2009 e s.m.i.);

- rispondenza alle prescrizioni di cui al d.lgs. 503/1996 ed alla normativa vigente in materia di eliminazione delle barriere architettoniche e possesso delle caratteristiche tecniche, anche in termini di spazio, atte a consentire il rispetto delle misure di distanziamento sociale;
- conformità degli immobili alla normativa vigente in materia edilizia, urbanistica ed ambientale, ed in particolare regolarità urbanistica e conformità della destinazione d'uso allo strumento urbanistico vigente;
- conformità degli impianti tecnici alle norme vigenti;
- rispetto dei parametri di cui al Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici della PCM-FP n. 25239 del 15/4/2021 e all'Ordinanza del Ministero della Salute del 25 maggio 2022 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 31 maggio 2022, n. 126) che aggiorna il "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici".

L'affidatario deve produrre la documentazione attestante che i locali dati in uso siano muniti di certificazioni delle suddette conformità.

In luogo della richiesta documentazione, possono essere prodotte copie informali dei rispettivi certificati/attestazioni/elaborati tecnici, congiuntamente ad un'opportuna dichiarazione sostitutiva sulla sussistenza di tutti i requisiti sopra indicati, contenente altresì l'impegno a produrre successivamente la documentazione stessa, nelle forme previste, a richiesta dell'Amministrazione. La citata dichiarazione, se presentata, deve essere resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 e s.m.i., sottoscritta dal soggetto munito dei necessari poteri ed unita a copia fotostatica di un valido documento d'identità del dichiarante stesso.

La committente si riserva di verificare, prima dell'aggiudicazione, che i locali messi a disposizione per lo svolgimento del concorso, siano effettivamente rispondenti alle richieste e caratteristiche esplicitate nei documenti di gara e, in particolare, nelle presenti condizioni generali, riservandosi di non procedere con l'aggiudicazione, qualora le verifiche in argomento dovessero avere esito negativo. Prima dell'espletamento delle prove concorsuali, la Commissione del concorso si riserva di verificare che le aule siano state allestite secondo le modalità indicate nelle presenti condizioni generali, riservandosi la facoltà di risolvere il contratto qualora le verifiche in argomento dovessero avere esito negativo.

ART. 4 - OPERATORI ECONOMICI E REQUISITI MINIMI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura tutti i soggetti previsti dall'art. 65 del Codice dei contratti pubblici.

Non sono ammessi a partecipare gli operatori che si trovino, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e ss. del Codice o di cui alle ulteriori disposizioni normative che precludono soggettivamente gli affidamenti pubblici. Ove ricorrono tali situazioni, l'Amministrazione potrà escludere gli operatori in qualunque momento della procedura.

Ai fini dell'ammissione alla procedura, all'operatore economico sarà richiesto di dichiarare il possesso dei requisiti prescritti e segnatamente:

- 1 non trovarsi in alcuna delle condizioni ostantive di cui artt. 94 e ss. del D.lgs. 36/2023;
- 2 mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità /patto d'integrità;
- 3 essere iscritti al MEPA ed abilitati, alla data di scadenza della gara, al bando "SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE EVENTI" – CPV 79952000-2;
- 4 essere in possesso, al momento della presentazione dell'offerta, delle strutture adeguate ad ospitare le prove scritte dei concorsi in oggetto e aver positivamente eseguito, nel triennio antecedente la pubblicazione della presente di gara (2021/2022/2023), almeno 6 contratti aventi ad oggetto i servizi per cui si presenta offerta a favore di amministrazioni pubbliche.

La comprova degli stessi dovrà essere fornita dall'affidatario in sede di trattativa diretta. La dimostrazione del requisito di cui al punto 4 è fornita mediante attestazione contenente il periodo di esecuzione, l'importo e la dichiarazione che l'appalto è stato correttamente eseguito. I suddetti requisiti, sotto il profilo temporale, devono sussistere al momento della presentazione dell'offerta e

permanere per tutta la durata del procedimento di gara e per l'affidatario fino alla scadenza del termine contrattuale.

L'offerta economica non potrà superare l'importo massimo previsto nel successivo articolo, a pena di esclusione della stessa.

In sede di procedura, i requisiti di cui sopra dovranno essere comprovati mediante il DGUE ed il Modulo concerne le dichiarazioni integrative.

ART. 5 - IMPORTO MASSIMO PREVISTO PER LA RETRIBUZIONE DEL SERVIZIO

L'importo complessivo del servizio/fornitura offerto non potrà superare il limite massimo stimato di euro € 65.000,00 (sessantacinquemila/00 euro) IVA esclusa.

Lo stesso è stato stimato complessivamente e presuntivamente determinato, ai sensi dell'art. 14, commi 4 e ss., del Codice dei contratti pubblici.

Il suddetto importo è stato determinato sulla base dei fabbisogni dell'Amministrazione espressi in termini di giornate e del valore unitario giornaliero a base di gara pari ad euro 21.666,00 (venticinquemilaseicentosessantasei/00), da intendersi comprensivo di tutti i costi e le spese (generali e vive) necessarie all'esecuzione contrattuale.

Ai sensi dell'art. 41, comma 13 del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera stimati in euro 9.000,00 (novemila/00).

Ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e della Determinazione dell'A.N.AC. n. 3/08, si attesta che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza del presente appalto sono pari a € 0,00 (euro zero/00), trattandosi di un servizio per il quale non è prevista l'esecuzione all'interno delle sedi dell'Amministrazione.

ART. 6 - COMPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Per completamento del servizio, si intende la messa a disposizione dei locali nonché l'esecuzione di tutte le prestazioni descritte nei precedenti articoli, nessuna esclusa.

Dovrà inoltre essere fornito, senza alcun aggravio di spesa, ogni accessorio, anche se non esplicitamente citato nelle presenti condizioni generali, qualora esso sia indispensabile per l'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali. Il servizio dovrà essere reso disponibile dopo la stipula del contratto, nelle date individuate per lo svolgimento delle operazioni e delle prove concorsuali. In particolare l'operatore economico aggiudicatario si impegna a mettere a disposizione i locali ed i servizi connessi ed accessori di cui alle presenti condizioni generali su richiesta dell'Amministrazione, almeno 2 giorni prima della data fissata per l'inizio delle prove concorsuali. Tale richiesta dovrà comunque pervenire almeno 10 giorni prima di detta data. Per la fase di organizzazione e di svolgimento dei servizi, il fornitore dovrà prendere contatti esclusivamente con l'ufficio competente per l'esecuzione i cui riferimenti saranno comunicati all'atto della stipula del contratto.

ART. 7 – PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE, MODALITA' E TERMINI DI INVIO DEL PREVENTIVO

L'operatore economico sarà individuato mediante procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, tramite trattativa diretta sul MEPA, previa indagine esplorativa di mercato informale aperta a tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti.

A tal fine l'operatore economico dovrà far pervenire, tramite piattaforma MePA, entro e non oltre le ore 12 del giorno 13/04/2024:

1. il modello di dichiarazioni integrative, compilato e sottoscritto;
2. il documento contenente il preventivo di spesa concernente tutti i servizi descritti nelle presenti condizioni generali, nessuno escluso;
3. le presenti condizioni generali controfirmate per accettazione.

Ricevuti i preventivi pervenuti entro il termine indicato e secondo le modalità sopra descritte, la Stazione Appaltante, ferma restando la valutazione dell'opportunità di procedere all'affidamento

delle prestazioni in parola, con successiva fase di effettiva negoziazione, rivolgerà una “Trattativa Diretta” - tramite MEPA - all’operatore economico che avrà presentato il preventivo di spesa ritenuto complessivamente più idoneo per le esigenze dell’Amministrazione.

ART. 8 - ASSICURAZIONI E CAUZIONE DEFINITIVA

L’affidatario terrà indenne l’Amministrazione di qualsiasi danno possa derivare alla medesima in conseguenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all’esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili.

Al riguardo, l’aggiudicatario dichiara di essere in possesso di polizza RCT/RCO, conforme a quanto previsto dal D.M. 269/2010 e s.m.i. per tutta la durata del contratto e per un massimale non inferiore ad € 1.000.000,00.

L’aggiudicatario, inoltre, si impegna a pagare direttamente eventuali franchigie previste nella polizza sopra citata, nonché a risarcire l’eventuale danno eccedente i massimali di polizza.

Resta inteso che l’esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per l’Amministrazione e che, pertanto, qualora l’aggiudicatario non sia in grado di provare in qualsiasi momento nel corso della durata del contratto la copertura assicurativa di cui al presente articolo, il contratto si risolverà di diritto, con conseguente incameramento della cauzione e fatto salvo l’obbligo di risarcimento di ogni danno subito.

Resta in ogni caso inteso che l’aggiudicatario è, comunque, responsabile in proprio di quanto l’assicurazione presentata – ancorché accettata dall’Amministrazione non dovesse garantire al momento del sinistro (per cause quali, a mero titolo esemplificativo, la manifesta - iniziale ovvero sopravvenuta - inadeguatezza della struttura del contratto assicurativo, il mancato pagamento dei premi, l’incapacità economica dell’assicuratore, etc.).

A garanzia dell’esatto adempimento degli obblighi inerenti il contratto l’operatore economico aggiudicatario costituirà un deposito cauzionale con efficacia temporale non inferiore ad almeno centottanta giorni, a decorrere dalla stipula del contratto, mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, il cui ammontare sarà pari al 5% (cinque per cento) dell’importo contrattuale ai sensi dell’art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023, secondo le modalità di cui all’art. 117.

ART. 9 - PENALI E CLAUSOLA RISOLUTIVA

Qualora il fornitore non allestisce i locali concorsuali e non esegue i servizi connessi ed accessori descritti nelle presenti condizioni generali entro i termini prescritti, sarà applicata una penale pari allo 0,3 per mille dell’importo del contratto, per ogni giorno di ritardo, a partire dal primo giorno.

Sarà inoltre applicata una penale dello 0,3 per mille nel caso di inesattezza delle prestazioni o di errori nell’esecuzione delle medesime (ad es: malfunzionamento dell’illuminazione o dell’impianto di condizionamento delle sale, inadeguata predisposizione delle postazioni dei concorrenti, ecc.).

Secondo i principi generali, le penali saranno applicate solo nel caso in cui il ritardo o l’inadempimento siano imputabili all’appaltatore.

L’Amministrazione avrà diritto di procedere alla risoluzione del contratto nel caso di applicazione, nel corso della durata del contratto, di penali per un importo superiore al 10% dell’importo contrattuale.

L’appaltatore prende atto ed accetta che l’applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell’Amministrazione di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni. L’applicazione della penale sarà preceduta da una rituale contestazione scritta della Stazione appaltante verso l’appaltatore, alla quale l’appaltatore potrà replicare nei successivi 5 (cinque) giorni dalla ricezione.

L’Amministrazione, per i crediti derivanti dall’applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà, a sua insindacabile scelta, avvalersi della cauzione, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario ovvero compensare il credito con quanto dovuto all’appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche per i corrispettivi maturati.

A tal fine, l'appaltatore autorizza sin d'ora la Stazione appaltante, ex art. 1252 c.c., a compensare le somme ad esso dovute a qualunque titolo con gli importi spettanti alla Stazione appaltante a titolo di penale.

L'applicazione delle penali non esonera in alcun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

Nel caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni oltre la data fissata per l'inizio delle prove concorsuali (termine essenziale) il contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1457 c.c., con incameramento della cauzione definitiva e fatto salvo il maggior danno.

ART. 10 – RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario assume ogni responsabilità per infortuni o danni, a persone o cose, arrecati all'Amministrazione, o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti o collaboratori, anche esterni, nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto, sollevando pertanto l'amministrazione da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi.

ART. 11 - NORMATIVA IN TEMA DI CONTRATTI PUBBLICI E VERIFICHE SUI REQUISITI

L'affidatario riconosce e prende atto che l'esecuzione della prestazione è subordinata all'integrale ed assoluto rispetto della vigente normativa in tema di contratti pubblici.

Per quanto non espressamente previsto nel medesimo Codice e negli atti attuativi, alla fase di esecuzione del presente contratto si applicano le disposizioni del codice civile.

L'affidatario garantisce l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del Codice nonché la sussistenza e persistenza di tutti gli ulteriori requisiti previsti dalla legge e dal contratto per il legittimo affidamento delle prestazioni e la loro corretta e diligente esecuzione, in conformità al contratto e per tutta la durata del medesimo.

L'affidatario assume espressamente l'obbligo di comunicare immediatamente all'Amministrazione - pena la risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. - ogni variazione rispetto ai requisiti di cui al comma precedente, come dichiarati ed accertati prima della sottoscrizione del contratto.

L'affidatario prende atto che l'Amministrazione si riserva la facoltà, durante l'esecuzione del presente contratto, di verificare, in ogni momento, la permanenza di tutti i requisiti di legge in capo al medesimo, al fine di accettare l'insussistenza degli elementi ostativi alla prosecuzione del rapporto contrattuale ed ogni altra circostanza necessaria per la legittima acquisizione delle prestazioni.

ART. 12 - ADEMPIMENTI PROPEDEUTICI ALLA STIPULA E IMPOSTA DI BOLLO

1. Al fine di procedere ai dovuti adempimenti amministrativi relativi alla stipula della lettera d'ordine, si ricorda che la società affidataria dovrà tra l'altro provvedere alla produzione dei seguenti documenti:

- Deposito cauzionale, con efficacia temporale non inferiore a centottanta giorni, a decorrere dalla stipula del contratto mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, il cui ammontare sarà pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53, comma 4, del codice dei contratti e, secondo le modalità di cui all'art. 106 del citato codice, fatta salva la riduzione di cui al comma 8, ove ne ricorrono i presupposti. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento, con conseguente affidamento al secondo classificato;
- DGUE;
- Patto di integrità e relativa dichiarazione;
- Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari;
- Dichiarazione accettazione codice di comportamento.

Ove dovute, sono a carico dell'affidatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro – relative alla stipulazione del contratto.

2. Ai sensi dell'art. 18, comma 10 del codice dei contratti e del relativo allegato I.4 il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è tenuto a versare la somma di € 40,00 ricadendo il contratto nella fascia di importo da **€ 40.000 a € 149.999**.

Il pagamento dell'imposta di bollo come sopra determinata deve essere effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

Art. 13 - FORMA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b) del Codice, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, secondo quanto stabilito all'art. 18 del D.lgs. n. 36/2023.

Art. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il contratto può essere immediatamente risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c. mediante semplice comunicazione scritta al verificarsi di una qualunque delle ipotesi di seguito elencate:

- inosservanza degli obblighi indicati nelle presenti condizioni generali;
- gravi e reiterate inadempienze e inottemperanze in relazione a quanto riportato nelle presenti condizioni generali;
- inadempimenti gravi ripetuti nel corso dell'esecuzione del contratto;
- violazione del divieto di cessione;
- perdita di uno dei requisiti richiesti dal d.lgs. n. 36/2023 o accertamento, in corso di esecuzione del contratto, del mancato possesso degli stessi;
- cessazione dell'attività dell'impresa affidataria ovvero assoggettamento della stessa a concordato preventivo, a fallimento, a sequestro o pignoramento, o altra procedura comportante la prosecuzione dell'attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, ovvero di liquidazione;
- mancata reintegrazione della cauzione definitiva, eventualmente escussa, entro il termine di 15 (quindici) giorni consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta dell'Amministrazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- qualora gli accertamenti antimafia presso Prefettura competente risultassero positivi;
- in tutti gli altri casi previsti dai documenti di gara e dalla normativa vigente.

2. Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del presente contratto, il fornitore, oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al rigoroso risarcimento per eventuali danni diretti o indiretti derivanti dalla sua condotta durante l'esecuzione del contratto e alle maggiori spese alle quali l'Amministrazione dovrà andare incontro per il rimanente periodo contrattuale.

3. È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di affidare a terzi in danno al fornitore contraente e salva l'applicazione di penali ed impregiudicata ogni azione in sede penale.

Art 15 - RECESSO

1. L'Amministrazione si riserva il diritto di recedere dal contratto nelle seguenti ipotesi:

- a) l'Amministrazione può, in qualunque momento, recedere dal contratto per giusta causa, qualora intervengano trasformazioni di natura tecnico – organizzative rilevanti ai fini ed agli scopi dei servizi oggetto del presente contratto, nonché per motivi di interesse pubblico, che saranno specificatamente motivati nel provvedimento di recesso del contratto, dandone semplice preavviso al fornitore contraente, almeno 30 gg prima, mediante comunicazione scritta inviata tramite PEC;
 - b) L'Amministrazione si riserva altresì il diritto di recedere dal contratto, in qualsiasi tempo, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del d.l. 6 luglio 2012 n. 95, qualora i parametri delle convenzioni stipulate da CONSIP, successivamente all'aggiudicazione della gara, siano migliorativi rispetto a quelli del Contratto stipulato con l'Impresa aggiudicataria e la stessa non acconsenta ad una modifica.
 - c) Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato, o il direttore generale o altro responsabile della società siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la PA, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio ovvero siano assoggettate alle misure previste dalla normativa antimafia, l'Amministrazione ha diritto di recedere dal presente contratto, in qualsiasi momento e qualsiasi sia lo stato di esecuzione, senza obbligo di preavviso;
2. In tutti i casi di recesso, il contraente dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, a far data dalla data di efficacia del recesso, assicurandosi che tale cessazione non comporti alcun danno all'Amministrazione.
3. La società ha diritto al pagamento delle prestazioni correttamente effettuate in base al contratto fino al momento della comunicazione del recesso.
4. La società rinuncia, in tutti i casi di recesso, ora per allora ad ogni ulteriore compenso o rimborso, in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c.

ART. 16 - FATTURAZIONE

L'emissione della fattura in formato elettronico potrà avvenire solo a partire dalla data del *Certificato di regolare esecuzione* emesso dal RUP, sulla base della preventiva comunicazione di corretto adempimento delle prestazioni da parte della Commissione del concorso, ivi compreso il Segretario. Entro 10 giorni dalla data di completamento del servizio, l'Amministrazione comunicherà alla società fornitrice il nulla osta alla fatturazione e solo a seguito di esso la Società potrà emettere fattura elettronica.

La fattura dovrà contenere espresso **riferimento al contratto**, alla **denominazione dell'Ente**: Uffici Amministrativi del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali; al **codice fiscale**: 80427570587; alla **denominazione dell'Ufficio**: Ufficio per la Gestione delle Risorse Materiali e Servizi Generali; al **codice univoco ufficio**: G105F5 al **C.I.G.**, nonché al **Codice Fiscale della Società**.

La fattura non in regola con le norme fiscali vigenti o emesse in contrasto con le previsioni del presente atto, non sarà ritenuta valida e, pertanto, sarà rifiutata.

ART. 17 – TEMPI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento sarà eseguito entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, appositamente indicato dalla Società ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.

Il fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche qualora le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, la Società non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Art 18 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA

L'Impresa è obbligata a mantenere e a far mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese

quelle che transitano per le apparecchiature informatiche, di cui dovesse avere conoscenza nell'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto, a non divulgare in alcun modo e in qualsiasi forma e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo.

Le informazioni devono essere utilizzate unicamente per le attività oggetto dell'appalto, avendo cura di preservare la loro riservatezza con ogni mezzo ritenuto necessario per evitare la loro divulgazione a terzi.

L'Impresa si impegna, inoltre, a scadenza del contratto, a cancellare o distruggere qualsiasi eventuale informazione riguardante il servizio, registrata su computer o altro strumento posseduto o controllato.

Gli obblighi di riservatezza di cui ai precedenti punti permangono anche dopo l'ultimazione delle attività.

La violazione del presente articolo comporta la risoluzione immediata del contratto da parte dell'Amministrazione, fatta salva la facoltà di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

L'Impresa è responsabile nei confronti dell'Amministrazione per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, dei prescritti obblighi di riservatezza.

Resta fermo il rispetto delle norme vigenti in materia trattamento dei dati sensibili.

Art. 19 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Roma.

Art. 20 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'operatore economico prende atto dei seguenti termini e modalità di trattamento dei dati personali. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato effettuato in fase di procedura di affidamento, nonché per la stipula e la gestione del contratto.

Finalità del trattamento:

- i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dalla Stazione appaltante, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla Giustizia Amministrativa – Consiglio di Stato – Segretariato generale – per la gestione della procedura, ai fini della stipula del contratto d'appalto e per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto medesimo e per i relativi adempimenti di legge.

Tutti i dati acquisiti potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici, nel rispetto della normativa vigente, per le finalità istituzionali in relazione al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

Base giuridica e natura del conferimento.

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati alla Stazione appaltante, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto. Il Concorrente è consapevole che i dati forniti, in caso di aggiudicazione, saranno utilizzati per le finalità relative alla sottoscrizione ed all'esecuzione del contratto e per i relativi adempimenti di legge.

Natura dei dati trattati:

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. “giudiziari”) di cui all’art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla procedura e dell’aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle “categorie particolari di dati personali” (cd. “sensibili”), ai sensi, ai sensi dell’art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati:

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici e adottando idonee ed adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, come prescritto dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati:

I dati saranno trattati dal personale degli Uffici del Consiglio di Stato che cura il procedimento di affidamento e l’esecuzione del contratto e dal personale che svolge attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici. Inoltre, i dati potranno essere comunicati:

- a soggetti terzi, che prestino attività inerenti alla gestione del sistema informatico della Giustizia Amministrativa o di consulenza o assistenza in favore dell’amministrazione, ove ciò sia necessario per lo svolgimento di tali attività;
- all’Avvocatura dello Stato in ordine al procedimento di affidamento ed all’esecuzione del contratto, anche per l’eventuale tutela in giudizio;
- ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, ove previste dalla normativa vigente;
- al Ministero dell’Economia e delle Finanze, all’Agenzia per l’Italia Digitale o ad altra Pubblica Amministrazione, ove sia previsto dalla normativa vigente un obbligo di comunicazione dei medesimi;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- all’Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni della stessa Autorità.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D.lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite i siti internet www.giustizia-amministrativa.it, sezione “Amministrazione Trasparente”, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Periodo di conservazione dei dati:

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell’esecuzione del contratto stipulato all’esito della presente procedura di affidamento, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili nei limiti della prescrizione ordinaria. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

Processo decisionale automatizzato:

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato:

Per “interessato” si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante.

All’interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE. In particolare, l’interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le

categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito ricorso, reclamo o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati:

Titolare del trattamento, per la struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa, è il Consiglio di Stato – Tribunali Amministrativi Regionali - Segretariato generale della Giustizia amministrativa, con sede in Roma – Palazzo Spada, Piazza Capo di Ferro, 13 (00186) che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati (RPD) i cui dati di contatto sono i seguenti: PEC: rpd@ga-cert.it; E-MAIL: rpd@giustizia-amministrativa.it

Consenso al trattamento dei dati personali:

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione della Contratto, il legale rappresentante pro-tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. Inoltre si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte della Stazione appaltante per le finalità sopra descritte.

Per accettazione
l'operatore economico
